

Occupazione, in tempo di crisi boom di richieste per i tecnici

In tempo di crisi la formazione professionale risulta essere la ricetta vincente. Lo confermano anche le ultime rilevazioni Istat sull'occupazione e la recente ricerca di Unioncamere che individuano nella termoidraulica, nel meccatronico e tra i tecnici di moda le figure professionali più richieste. «I dati ci danno ragione ancora una volta - sottolinea il presidente del Movimento libero e autonomo delle Scuole di Formazione autofinanziate, Luca Lanzetta - . Da tempo stiamo cercando di affermare la bontà e la qualità del nostro insegnamento, cosa che i nostri corsisti hanno già avuto modo di constatare personalmente». «Il tasso di disoccupazione del 38,5 per cento tra gli under 25 (ultima rilevazione Istat datata marzo 2013) si può abbattere - continua Lanzetta - riconoscendo l'importanza degli Enti di formazione, facendo sì che le istituzioni aiutino, e non ostacolino, il lavoro di queste scuole che creano figure professionali realmente apprezzabili nell'universo occupazionale». «I settori individuati da Unioncamere dove è alta la richiesta di personale qualificato - sostiene Lanzetta - si traducono in corsi cardine della nostra offerta formativa. Meccatronici, termoidraulici, tecnici di moda da tempo sono preparati e abilitati dalle nostre scuole con riscontri soddisfacenti sul collocamento lavorativo post-esame. Ma non dimentichiamo - è notizia di pochi giorni fa e che ha fatto il giro del mondo - che anche nobili arti come quella del pizzaiolo e del pasticciere garantiscono un futuro

per i giovanissimi». «Le lauree, di questi tempi, non danno le stesse garanzie occupazionali che da la formazione professionale - conclude Lanzetta - . Per i "teorici" sarà richiesta una preparazione sempre maggiore, e brillante. Nel mezzo, però, ci siamo noi ed è fuori tempo e contesto non riconoscerci il merito di essere il tramite migliore tra mondo della formazione e del

